

# I Giardini Di Marzo (Instrumental)

Lucio Battisti

Il carretto passava e quell'uomo gridava "gelati!"  
Al ventuno del mese i nostri soldi erano già finiti  
Io pensavo a mia madre e rivedevo i suoi vestiti  
Il più bello era nero e coi fiori non ancora appassiti  
All'uscita di scuola i ragazzi vendevano i libri  
Io restavo a guardarli cercando il coraggio per imitarli  
Poi sconfitto tornavo a giocare con la mente e i suoi tarli  
E la sera al telefono tu mi chiedevi: "perché non parli?"  
"Che anno è", che giorno è?  
Questo è il tempo di vivere con te  
Le mie mani, come vedi, non tremano più  
E ho nell'anima...  
In fondo all'anima cieli immensi, e immenso amore  
E poi ancora, ancora amore, amor per te  
Fiumi azzurri e colline e praterie  
Dove corrono dolcissime le mie malinconie  
L'universo trova spazio dentro me  
Ma il coraggio di vivere, quello, ancora non c'è  
I giardini di marzo si vestono  
di nuovi colori  
E le giovani donne in quel mese vivono nuovi amori  
Camminavi al mio fianco ad un tratto dicesti: "tu muori"  
Se mi aiuti son certa che io ne verrò fuori  
Ma non una parola chiara i miei pensieri  
Continuai a camminare lasciandoti attrice di ieri  
Che anno è, che giorno è?  
Questo è il tempo di vivere con te  
Le mie mani, come vedi, non tremano più  
E ho nell'anima...  
In fondo all'anima cieli immensi, e immenso amore  
E poi ancora, ancora amore, amor per te  
Fiumi azzurri e colline e praterie  
Dove corrono dolcissime le mie malinconie  
L'universo trova spazio dentro me  
Ma il coraggio di vivere, quello, ancora non c'è

Lyrics provided by

<https://damnllyrics.com/>